

## MEDITERRANEO

*Priorità per Europa ed Italia  
tra opportunità e problematiche*

14 NOVEMBRE 2014 - Palazzo della Borsa Valori di Genova

OSSERVATORIO PERMANENTE  
SULLE ECONOMIE DEI PAESI  
DELLA SPONDA SUD DEL MEDITERRANEOPREMI "FRANCESCO MANZITTI"  
ED "ECONOMIA INTERNAZIONALE"

## COMUNICATO STAMPA

**IL MEDITERRANEO PRIORITÀ PER LE IMPRESE GENOVESI:  
RITORNI AL CENTRO DELLE POLITICHE ITALIANE E EUROPEE  
Odone e Amato premiano Salerno e Cipolletta, l'imprenditore e  
l'economista più internazionali**

Presentato oggi a Palazzo della Borsa, nell'ambito del convegno "Mediterraneo. Priorità per Europa ed Italia tra opportunità e problematiche", il **rapporto 2014 dell'Osservatorio sull'Economia dei Paesi della Costa Sud del Mediterraneo**, in presenza del presidente di Unioncamere nazionale **Ferruccio Dardanello**. A fare gli onori di casa il presidente della Camera di Commercio **Paolo Odone** e il direttore dell'Istituto di Economia Internazionale **Amedeo Amato**.

Secondo **Paolo Odone**, "Il Mediterraneo si conferma un'area di interesse prioritario per le imprese genovesi: fra le quasi 600 aziende registrate presso il nostro ufficio estero, infatti, 1 su 4 ha dichiarato interesse per i paesi di quest'area. Il trend dell'interscambio è buono, con punte di eccellenza nel caso delle esportazioni genovesi verso la Tunisia che nella prima metà del 2014 hanno fatto un balzo del 200%. Quello che noi sosteniamo è che il Mediterraneo dovrebbe tornare a essere una priorità anche per l'Italia e per l'Europa, che in questo ultimo anno si sono concentrate soprattutto sulla crisi finanziaria, e il semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea potrebbe essere un'ottima occasione per farlo"

**Amedeo Amato** sottolinea come, per la media dei cinque Paesi dell'Osservatorio, la Banca Mondiale preveda, pur in presenza di alcune residue tensioni politiche, tassi di crescita del PIL di tutto rispetto: + 2,9% nel 2014; + 3,6% nel 2015; + 3,8% nel 2016. Si tratta quindi di mercati in espansione che risultano di notevole interesse per un sistema produttivo come il nostro che si trova a fronteggiare una domanda interna ancora calante. In effetti le imprese italiane stanno ora tornando a curare quei mercati in modo molto più efficace che nel recente passato. Dopo le prime tensioni, le nostre imprese avevano ridotto il loro impegno in quell'area perdendo quote di mercato a favore dei concorrenti: la quota italiana sulle esportazioni mondiali in quei paesi è passata dal 10% del 2010 al 7,5% nel 2012. Essa è però ora nuovamente in una fase crescente e le prime stime per il 2014 danno una quota prossima a quella del 2010.

Intervenuti per la prima volta alla presentazione dell'osservatorio anche i rappresentanti diplomatici di Marocco, Tunisia ed Egitto: **Abdelaziz Shaki** - Console Generale del Regno del Marocco, **Diaa Roushdy** - Vice Console per gli Affari Commerciali della Repubblica Araba d'Egitto e **Mohamed Hamrouni** - Addetto Consolare della Repubblica Tunisi

In chiusura la consegna dei **premi "Francesco Manzitti" ed "Economia Internazionale"**, che ogni anno Camera di Commercio di Genova e Istituto di Economia Internazionale assegnano all'imprenditore e all'economista che si sono distinti nel campo dell'internazionalizzazione, e che per il 2014 sono andati rispettivamente a **Ugo Salerno**, presidente e amministratore delegato del Rina, e **Innocenzo Cipolletta**, presidente di UBS Italia Sim e dell'Università di Trento.

Genova, 14.11.2014